



ANCHE A NOVI LA RACCOLTA DEI CARTONI PER BEVANDE !

...DAL CARTONE DEL SUCCO DI FRUTTA AL VASO PER I FIORI....

Dopo l'iniziativa di AGAC nei comuni del reggiano, anche AIMAG, nei dieci comuni modenesi della bassa (Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia, Medolla, Mirandola, Novi, San Felice, San Possidonio, San Prospero) ha reso possibile per i cittadini lo smaltimento dei cartoni per bevande insieme alla carta ed al cartone. Infatti, dal 01/11/02 si possono, anzi si dovrebbero gettare i cartoni per bevande nei cassonetti blu, quelli che fino a poco tempo fa potevano essere utilizzati solo per la carta ed il cartone. In questo modo, anche i cartoni per bevande possono essere avviati al recupero ma, soprattutto, con l'impegno di tutti noi, non finiranno più nei cassonetti dell'indifferenziato, ad aumentare, cioè, quella percentuale di rifiuti che può essere smaltita solo in discarica o attraverso l'incenerimento.

Questo nuovo tipo di raccolta è stato reso possibile con il contributo di "Tetra-Pack", il maggior produttore mondiale di cartoni per imballaggi, di COMIECO e, naturalmente, con l'impegno delle aziende che gestiscono lo smaltimento dei rifiuti.

A Reggio Emilia, dove per la prima volta in Italia si attua la raccolta di questo diffusissimo e pratico contenitore, l'iniziativa è stata organizzata in un modo così capillare che ha coinvolto ben 397.000 cittadini e dovrebbe consentire di inviare al riciclo, entro quest'anno, circa 2.000.000 di cartoni per bevande, pari a circa 100 t.

I CARTONI PER BEVANDE

I cartoni per bevande sono imballaggi poliaccoppiati, cioè costituiti per la quasi totalità da cartoncino rivestito di una lamina in polietilene che ha il compito di confezionare ermeticamente il prodotto e di proteggerlo e conservarlo dai batteri e dall'umidità.

I cartoni per prodotti a lunga conservazione (ad esempio latte UHT, panna e succhi di frutta) contengono anche un sottile strato di alluminio, necessario per conservare il contenuto per lunghi periodi. Questi imballaggi, come tutti sappiamo, sono impiegati per una vasta gamma di prodotti : panna, succhi di frutta, salse, acqua, vino, yoghurt, ecc., ma non tutti sanno che sono materiali riciclabili al 100% e recuperabili.

COME AVVIENE IL RICICLAGGIO

Dopo lo smaltimento nel cassonetto e la raccolta da parte dell'azienda, la prima tappa è lo stabilimento "Replast Carta" di Rubiera, dove i cartoni per bevande vengono separati dagli altri tipi di carta, cartone e cartoncino.

Da lì vengono inviati presso la "Cartiera Santarcangelo", in provincia di Rimini, un impianto specializzato nel recupero di materiale poliaccoppiato.

Nella Cartiera i cartoni vengono triturati, mescolati con acqua e agitati con lo scopo di separare le fibre cellulose e disperderle in acqua. La lavorazione avviene senza l'uso di additivi, cloro o soda.

L'impasto ottenuto viene prima filtrato, per trattenere polietilene ed alluminio, e poi immesso nel processo di produzione di prodotti in carta riciclata.

Il residuo di polietilene ed alluminio si trasforma in "Maralhene" con cui vengono prodotti nuovi oggetti come vasi, fioriere, recinzioni per esterni, sedute per esterni e chiusini.

Il "Maralhene" è composto per il 93% di Polietilene bassa densità e per il rimanente 7% da filler di alluminio. Si presenta sotto forma di piccole scaglie o granuli utilizzati per lo stampaggio oppure in polvere per impermeabilizzanti.

E' una materia "prima-seconda", prima perché si utilizza per realizzare altri prodotti e seconda perché è un materiale ottenuto dal recupero di altri materiali.

Le applicazioni maggiori del Maralhene si hanno nel settore dell'arredo urbano, dello stampaggio industriale, nell'edilizia, e nell'oggettistica.

Attualmente si realizzano, stampando Maralhene, profilati, vasi, fondelli damigiane e arredi per esterni.

Si possono ottenere manufatti di diversi tipi di colorazione tra cui il verde, il blu ed il marrone; inoltre, nella fase di realizzazione del manufatto è possibile controllare le quantità presenti di alluminio, al fine di ottenere diverse soluzioni di texture.

Il recupero dei cartoni per bevande nel mondo

Il recupero dei cartoni per bevande è largamente praticato in tutto il mondo: sistemi di raccolta differenziata sono attivi - a livello nazionale - in Germania (dove viene recuperato più del 60% dei cartoni per bevande consumati in un anno), Austria, Francia, Belgio, Svezia, Norvegia,



Finlandia e Australia. Iniziative di raccolta sono presenti anche in Usa, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera, Canada e Giappone. Nel 2001, in Europa, sono stati riciclati 232.000.000 di chilogrammi di cartoni per bevande.

RICORDATE DI SCIACQUARE ED APPIATTIRE QUESTI CONTENITORI PRIMA DI METTERLI INSIEME ALLA CARTA!!